

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 15 novembre 2017 - n. 353
Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - rettifica per mero errore materiale del contributo ad un progetto (ID 53552380) del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n.126

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 26 febbraio 2016, n.21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n.262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n.5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.14;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n.11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n.14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Preso atto della nota del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, trasmessa via pec, alla Struttura Commissariale in data 6 settembre 2017, protocollo n. C1.2017.0005860, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S., titolare del progetto ID53552380, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio dello stesso intervento, ai fini dell'emanazione della relativa di Ordinanza di concessione.

Vista la nota, trasmessa, via pec, in data 26 settembre 2017, al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I.) per il settore Agricoltura e Agroindustria e per conoscenza alla Struttura Commissariale, protocollo n.C1.2017.0006231, con la quale il beneficiario SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S. richiede, per effetto del rilascio del permesso di costruire da parte del Comune di Gonzaga che autorizza due dei tre interventi oggetto della domanda ID53552380, di essere finanziati solo i suddetti due interventi con l'Ordinanza Commissariale in attesa del rilascio di una successiva autorizzazione da parte del Comune per il terzo intervento (ID operazione 46192 deposito e fileine).

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 22 novembre 2017

Preso atto della pec del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, trasmessa alla Struttura Commissariale in data 2 ottobre 2017, protocollo n.C1.2017.0006331, con la quale comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S. e riscontrato che il titolo edilizio rilasciato dal Comune autorizza due dei tre interventi oggetto della domanda ID53552380, al fine di consentire al beneficiario di poter iniziare quanto prima i lavori per gli interventi autorizzati e alla Struttura Commissariale di emanare la relativa Ordinanza di concessione, gli importi relativi alle operazioni che hanno ottenuto il titolo edilizio e più precisamente:

- ID operazione 46073 - abitazione - ammissibile € 498.231,33;
- ID operazione 46210 - stalla - ammissibile € 245.048,10;
- rimanendo in sospeso:
- ID operazione 46210 - deposito e fienile - per € 366.410,36.

Considerato che nell'Ordinanza n. 351 dell'8 novembre 2017 è stato concesso, a valere sui fondi di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, il contributo per l'intervento ID53552380 presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S., partita Iva n. 01943220200 così come di seguito riportato:

Danno Periziato approvato	Importo intervento ammesso	Contributo Ammesso
€ 1.529.592,16	€ 1.529.592,16	€ 1.109.689,79

Rivelato che, per mero errore materiale, è stato indicato l'importo del contributo che finanzia i tre interventi invece delle due operazioni autorizzate dal permesso di costruire rilasciato dal comune di Gonzaga e più precisamente l'ID operazione 46073 - abitazione e l'ID operazione 46210 - stalla.

Preso atto del fatto che la Legge 24 dicembre 2012 n.234 ed il successivo Regolamento di attuazione prevedano espressamente l'obbligo - per l'amministrazione concedente - della registrazione entro 20 giorni dalla data di concessione di tutti i contributi autorizzati con notifica della Commissione Europea, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA» e nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale «SIAN», pena la nullità dell'atto di concessione stesso.

Rilevato che la Struttura Commissariale con l'Ordinanza n.351 dell'8 novembre 2017 ha conseguentemente provveduto, ai sensi del suddetto Regolamento, ad effettuare le prescritte visure propedeutiche alla concessione di aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e sul Sistema Informativo Unificato dei Servizi del Comparto Agricolo, Agroalimentare e Forestale (SIAN), finalizzate a verificare la concedibilità dell'agevolazione ai sensi dei vigenti Regolamenti comunitari in materia ed ottenendo i relativi codici identificativi «Codice Aiuto RNA-COR» e «Codice Univoco Interno della Concessione», per le suddette imprese agricole beneficiarie come detto termine perentorio sia decorso senza che il Sistema SIAN sia stato reso fruibile alla Gestione Commissariale.

Ritenuto di confermare, in quanto ancora validi, i codici rilasciati dal sistema «SIAN» e «Registro Nazionale degli Aiuti di Stato» per la suddetta impresa agricola beneficiaria:

- SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S. (progetto ID53552380), partita IVA n.01943220200,
- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 212655 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 212658 (al 27 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 274,62e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R- 310826.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art.26 dell'Ordinanza n.13 e s.m.i..

Ritenuto modificare l'allegato «A» all'Ordinanza n.351 dell'8 novembre 2017, con conseguente rideterminazione in diminu-

zione del contributo, lasciando invariati gli importi del «danno periziato approvato» e dell'«importo intervento ammesso» ancorchè riferiti a tutte le tre operazioni proposte, per il progetto ID53552380 presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S., partita Iva n. 01943220200, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di modificare l'allegato «A» all'Ordinanza n.351 dell'8 novembre 2017, con conseguente rideterminazione in diminuzione del contributo, lasciando invariati gli importi del «danno periziato approvato» e dell'«importo intervento ammesso» ancorchè riferiti a tutte le tre operazioni proposte, per il progetto ID53552380 presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA SALA VANNI E FABRIZIO S.S., partita Iva n. 01943220200, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, così come riportato in allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. che il SII comunicati alla Struttura Commissariale l'esito della rendicontazione della spesa del progetto di cui all'Allegato A, ai fini dell'erogazione del contributo con le risorse afferenti all'art.11, comma 1-bis, del d.l. n.74/2012, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato ovvero con le risorse assegnate al territorio della Regione Lombardia ed afferenti al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 3-bis del d.l. n.95/2012;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente ed al beneficiario del contributo di cui all'allegato A;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

_____ • _____

Allegato A

Rettifica concessione del contributo per un'impresa del settore Agricoltura e Agroindustria

Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53552380	01943220200	SALA VANNI E FABRIZIO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	GONZAGA	1.529.592,16	1.529.592,16	743.279,43
Totale							€ 743.279,43